# ACCOGLIENZA DEL VESCOVO

**ED INIZIO DELLA VISITA PASTORALE NELLA PARROCCHIA**

# Alla porta della chiesa: accoglienza del Vescovo

*All’ora stabiita il Parroco (insieme agli altri presbiteri e diaconi stabilmente operanti in Parrocchia), accompagnato dai ministranti con la croce e due candelieri, si reca alla porta principale della chiesa per accogliere il Vescovo. Il Parroco indossa talare e cotta (o camice) e stola bianca. Lo stesso anche gli altri presbiteri e diaconi. Appena il Vescovo giunge alla soglia della porta centrale, il Parroco si rivolge ai fedeli esortandoli con queste parole:*

Carissimi fratelli e sorelle,

accogliamo con gioia colui che viene nel nome del Signore;

apriamo la mente e il cuore a Cristo, Buon Pastore,

che visita la nostra comunità parrocchiale

con la presenza del nostro Vescovo Andrea.

*Quindi il Parroco si rivolge al Vescovo dicendo:*

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

*Il Vescovo risponde:*

Benedetto il Signore Dio d’Israele perché ha visitato e redento il suo popolo.

*Il diacono, o in sua assenza un operatore pastorale, introduce il bacio del Crocifisso dicendo:*

Il nostro Vescovo Andrea viene in mezzo a noi per confermarci nella fede nel Signore Gesù, unico Salvatore del mondo. Egli, baciando ora il Crocifisso, ci invita a guardare sempre all’amore che Gesù ha per noi.

*Il Parroco presenta il Crocifisso al Vescovo, il quale, dopo averlo baciato, dice:*

Di null’altro ci glorieremo se non della Croce del Signore nostro Gesù Cristo:

egli è la nostra salvezza, vita e risurrezione;

per mezzo di lui siamo stati salvati e liberati.

*L’assemblea acclama:*

Rendiamo grazie a Dio.

*Oppure l’assemblea può cantare il seguente ritornello o un’altra antifona adatta:*

Gloria a te, Cristo Gesù,

oggi e sempre tu regnerai!

Gloria a te! Presto verrai:

# sei speranza solo tu!

*Il diacono o in sua assenza un operatore pastorale introduce il rito di aspersione con queste parole:*

Ora il nostro Vescovo Andrea ci asperge con l’acqua benedetta per ravvivare la memoria del nostro battesimo e per invitarci a perseverare gioiosamente nell’adesione a Cristo e alla Chiesa.

*Quindi il Vescovo asperge l’assemblea, preceduto dai ministranti che portano la croce e i candelieri, mentre essa esegue un canto adatto. Giunto dinanzi al Tabernacolo il Vescovo prega in silenzio dinanzi ad esso.*

*Quindi, il diacono (o il Parroco) invita l’assemblea a pregare per il Vescovo.*

Preghiamo per il nostro Vescovo Andrea.

Il Signore lo assista sempre con la potenza del suo Spirito,

perché con il suo ministero

edifichi in mezzo a noi la Chiesa di Cristo.

*Dopo qualche istante di silenzio, il Parroco dice:*

Dona, o Signore, al tuo servo Andrea,

che nella successione apostolica

hai posto a guidare il tuo gregge,

uno spirito di consiglio e di fortezza, di scienza e di pietà,

 perché governando fedelmente il popolo a lui affidato,

edifichi nel mondo la tua Chiesa, sacramento di salvezza.

Per Cristo nostro Signore.

*L’assemblea:*

Amen